

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 25 aprile 2016

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di aprile, in Avigliano, in Corso Garibaldi n. 43/c presso la Sala Andrea Claps della SOMS alle ore 10:00, in seconda convocazione, si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, nei modi e nei termini previsti del vigente Statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Presidente.
2. Modifica parziale dei regolamenti del Sodalizio.
3. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2015 con nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale.
4. Approvazione Bilancio di Previsione anno 2016.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto sociale, il Presidente Andrea Genovese, il quale constata e prende atto:

a) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto;

b) che, in prima convocazione, 24 aprile 2016 ore 7:00, l'Assemblea non si è potuta costituire poiché erano presenti solo n. 2 Soci;

c) che sono presenti 27 (ventisette) su un totale di numero 2.714 (duemilasettecentoquattordici) Soci aventi diritto, qui di seguito riportati: ...*omissis*

d) che, oltre al Presidente, sono presenti anche altri 6 componenti del Consiglio Direttivo, compresi nel numero dei Soci presenti e precisamente: i consiglieri Genovese Maria Carmela, Romaniello Francesco e Zaccagnino Lino e i due vice –Presidenti, Rosa Felicia e Manfredi Pietro;

e) che è presente il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonio Summa;

f) che, pertanto, essendo presenti n. 27 (ventisette) Soci, su complessivi n. 2.714 Soci, la presente Assemblea Ordinaria deve ritenersi validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto sociale, ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del Giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea.

Il Presidente propone all'Assemblea di nominare, in qualità di segretaria verbalizzante, la Socia nonché resp.le amm.va della SOMS, Ferrara Maria Caterina; l'Assemblea approva.

Il Presidente passa alla discussione dell'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.

“Oggi, 25 aprile 2016, ricorre il 71° anno dalla LIBERAZIONE DAL NAZI-FASCISMO, ci onoriamo nel riproporne i valori, che sono gli stessi che hanno spinto tanti Partigiani, uomini e donne, ad immolarsi per la libertà e la democrazia.

Domani, 26 aprile, ricorre il trentennale del disastro alla centrale nucleare di Cernobyl; il nostro Sodalizio ha sempre sostenuto il progetto di ospitalità presso le famiglie lucane dei bambini che vivono nelle zone altamente contaminate della Bielorussia, dell'Ucraina e della Russia, per disintossicarli dalle radiazioni, lo farà anche quest'anno con l'Associazione Insieme per la Solidarietà di Sant'Angelo Le Fratte.

Salutiamo i lavori assembleari che la consorella SOMS - Previdenza e Lavoro di Avigliano - sta svolgendo contestualmente alla nostra assemblea ordinaria.

Finalmente il Senato ha approvato la legge delega sul Terzo Settore con cui si introducono regole chiare e tutele per il no-profit:

IL TERZO SETTORE. Diventa un soggetto giuridico. Finora se ne parlava dal punto di vista sociologico o economico, Associazioni di volontariato, imprese e cooperative sociali, fondazioni, associazioni di promozione sociale, ecc. diventano un'unica famiglia, con caratteristiche comuni riconosciute per legge, pur rimanendo soggetti con una loro specificità e diversi modelli organizzativi.

LEGGE DELEGA. Una volta giunto il definitivo assenso dalla Camera, il Governo entro un anno approverà i decreti legislativi. Avremo un Testo unico, un Codice del terzo settore, con evidenti vantaggi in termini di semplificazione e di superamento di contraddizioni tra le diverse leggi oggi in vigore.

IMPRESA SOCIALE. Possono assumere la qualifica di impresa sociale non solo le cooperative sociali (di diritto), ma anche associazioni, fondazioni e le diverse forme di società. Quali le Mutuo Soccorso. Che avranno l'obbligo di rendicontazione e trasparenza identici alle imprese, con ulteriori vincoli sulla remunerazione del capitale e del lavoro. Possono operare solo nelle attività d'interesse generale. Si possono realizzare imprese sociali anche con presenza minoritaria di enti pubblici e privati.

Il terzo settore potrà operare solo in alcuni comparti, appunto di interesse generale. L'elenco unico sarà più ampio di quello attuale. Il Governo definirà tali attività e potrà aggiornare l'elenco, anche prevedendo che in alcuni campi operino solo alcuni dei diversi soggetti del terzo settore.

Qualora si svolgano attività economiche o d'impresa, non si possono distribuire utili, che vanno a una riserva indivisibile e sempre indisponibile per i soci. Solo le imprese sociali possono eventualmente distribuire parte minoritaria degli utili, ma in maniera limitata e con vincoli chiaramente definiti.

REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE. Sarà tenuto presso il ministero del Lavoro, suddiviso per sezioni e si articolerà su base regionale, garantendo uniformità su tutto il territorio nazionale.

CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE. Costituito quale organismo di consultazione degli enti di terzo settore a livello nazionale. Vengono eliminati gli osservatori.

CONTROLLI POTENZIATI. Faranno capo al Ministero del Lavoro e saranno svolti, oltre che attraverso le reti associative di secondo livello, anche con i centri di servizio per il volontariato.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Finalizzato alla difesa non armata della patria e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, coinvolgerà con risorse crescenti giovani italiani e stranieri regolarmente soggiornanti, con una più forte regia statale.

FISCO E CONTABILITÀ. Si prevede una revisione complessiva del sistema da realizzare nei decreti legislativi, al fine di una drastica semplificazione. Previste contabilità separate a seconda delle diverse poste contabili.

IMMOBILI PUBBLICI INUTILIZZATI. Saranno semplificati e incentivati i meccanismi per concedere agli enti di terzo settore gli immobili pubblici inutilizzati e quelli confiscati alle mafie.

Con l' AISMS si sta costruendo un sistema nazionale di servizi assicurativi e di prevenzione sanitaria complementare, per tutti i Soci delle Società di Mutuo Soccorso aderenti alla stessa.

Si comunica che ad oggi quanto erogato dal GSE alla Società Selettra, così come il contributo per l'incentivo allo studio, sono stati regolarmente incassati dalla SOMS, si ravvisa la necessità di consultare i consulenti esterni (notaio e commercialista) per avere ulteriori chiarimenti in merito all'accordo di cessione dell'azienda, ciò anche alla luce della richiesta di Selettra di perfezionare il predetto accordo. Con il collegio dei Sindaci revisori, stiamo approfondendo la questione relativa alla garanzia di rimborso integrale, ed alla eventuale ripartizione scaglionata da parte di Selettra, per l'acquisizione dell'azienda (gestione cimitero) della SOMS, sebbene la previsione sia ottimistica e la copertura del rimborso garantita dal GSE.

Il Vice Presidente Manfredi come coordinatore, ed i Consiglieri Romaniello, Samela (per la sola parte istruttoria della stessa) e Zaccagnino, più competenti in materia coadiuvati dai tecnici, stanno predisponendo la documentazione per l'indizione della gara per i lavori alla Cappella cimiteriale ed a seguirne successivamente l'esecuzione. La gara per l'indizione dei lavori sarà simile a quella organizzata in occasione della pulitura del portale della cappella sociale, limitando la richiesta di certificazioni a quelle strettamente necessarie dal punto di vista tecnico-legale. Le imprese che saranno invitate alla gara di appalto dovranno essere iscritte all'albo dei nostri Soci fornitori di beni e servizi; si stabilisce che a parità di offerta saranno favorite quelle che si consorzieranno. Considerando la corposità della gara (un impegno di spesa di circa 130.000 euro) si è deciso di scorporare la stessa in due parti, da affidare a due imprese diverse con lo scopo di offrire opportunità di lavoro a più ditte di Soci: 1) restauro del tetto di copertura, 2) diminuzione della pendenza e copertura della scalinata per il piano seminterrato.

In merito alla donazione di mille euro da parte di METIDE srl, quale contributo straordinario da parte del Socio Santochirico, finalizzata a fornire occasione di lavoro per un Socio attualmente disoccupato, si informa che lo stesso è stato impegnato, utilizzando i Voucher INPS, per la verifica e la messa in sicurezza delle lapidi nella cappella cimiteriale, che è stata effettuata senza richiedere alcun contributo alle famiglie dei Soci defunti; per l'apertura della Sala Claps nei giorni in cui la stessa non è assicurata da altri e per altre incombenze di supporto operativo,

Per incentivare la fruizione del contributo per le cure odontoiatriche il C.D. ha fissato, a far data dall' 1/01/2016, il tetto dell'ISEE a 12.000 euro e l'ammontare del contributo a 100 euro per le spese odontoiatriche; contestualmente ha deliberato il rimborso integrale, riservato ai soli Soci, delle spese per un ciclo di cure termali, indipendentemente dal reddito.

In risposta alla richiesta di un contributo della Società Avigliano Calcio, si è deciso di acquistare degli abbonamenti per l'ammontare di 300 euro, che sono stati utilizzati per la tombolata e la premiazione dello studio.

Il Presidente del Circolo Legambiente Avigliano ha presentato l'invito a SOMS a partecipare ad un progetto della Fondazione con il Sud per la realizzazione di opere ed attività ad elevato impatto sociale, il C.D. ha aderito, anche allo scopo di implementare il progetto di potenziamento della biblioteca T. Claps.

Grande successo e apprezzamento ha ricevuto la Giornata delle Donne del Mutuo Soccorso, con la contestale "Premiazione dello Studio" per 26 Soci e figli di Soci, che si è avvalsa della qualificata partecipazione della Commissione Regionale Pari Opportunità della Basilicata e della "Madrina

della giornata” la scrittrice Anna Fiorellini ZAFARONE, che ha presentato il suo libro "i quaderni di Anna", accompagnata dalla bravissima arpista Sabrina Genovese, figlia di un nostro Socio.

La domenica dopo Pasqua, Il Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Potenza, guidato dal Console Provinciale MdL Lorenzo Berardino, raccogliendo l'invito del MdL Donato Romaniello, ha inteso chiamare i Maestri del Lavoro a vivere in fratellanza ed armonia la ricorrenza annuale del Precetto Pasquale nella cittadina di Avigliano, visitando e apprezzando la nostra biblioteca Tommaso Claps.

Con l'ente di formazione accreditato NEWFORM di Potenza, si è attivato un Corso, totalmente gratuito, ECDL “Full standard” per il rilascio della patente europea del computer (del costo di circa 1000 euro) utilizzando l’opportunità offerta dal Programma GARANZIA GIOVANI per i ragazzi tra i 18 e i 29 anni, purtroppo hanno risposto in pochi, ma ci riproveremo con altre proposte.

Essendo scaduti titoli presso la banca Popolare di Bari ammontanti a 200.000 euro ed alla luce delle nuove disposizioni di legge per le quali il capitale è garantito per l’ammontare di soli 100.000 euro, si decide di investire 100.000 euro presso la Popolare di Bari in quanto banca tesoriera, e per non rischiare di incorrere nel “ bail in” - cauzione interna alla banca, abbiamo deciso di investire presso Banca Apulia, Banca cooperativa Monte Pruno, Unipol fondo per le imprese sociali e presso Poste Italiane, per la copertura TFR delle nostre 2 dipendenti part-time.

Il Consiglio, ha deciso di formalizzare l’incarico a titolo gratuito, di direttrice della biblioteca “Tommaso Claps” alla professoressa Silvana Massabò; recependo le indicazioni scaturite dall’incontro organizzato in data 23 marzo u.s. con il Direttore della Biblioteca Nazionale, il Dott. Franco Sabia, il quale ha evidenziato la opportunità di rendere la cultura fruibile al maggior numero di persone, quindi mettere a disposizione di studiosi, richiedenti, studenti ecc... mediante prestito a titolo gratuito con il solo recupero delle spese, il prezioso patrimonio librario del nostro sodalizio, esigendo esclusivamente la citazione della fonte. Tale provvedimento, che richiamerebbe anche studiosi fuori sede darebbe ulteriore lustro al nostro sodalizio ed occasione di crescita per il nostro paese.

Colgo l’occasione per ringraziare, a nome del Sodalizio, la famiglia del compianto dott. Vittorio Gianturco, per la donazione di libri che ha ulteriormente arricchito la nostra biblioteca.

A seguito della richiesta del Gruppo Folkloristico Aviglianese, che sta organizzando l’evento celebrativo del cinquantesimo anniversario della sua fondazione, si è stabilito di contribuirvi mediante l’acquisto di un numero di CD musicali per un valore di euro trecento, da utilizzare per le future premiazioni ed iniziative del Sodalizio.

In questi ultimi mesi, il C.D. ha deliberato per l’acquisto di una scala da mettere a disposizione presso il nuovo padiglione del cimitero e per la realizzazione due mobiletti, previa acquisizione dei preventivi presso i Soci falegnami iscritti all’Albo dei fornitori, da collocare in biblioteca per la custodia e l’esposizione delle “cinquecentine e seicentine” e della rara e preziosa raccolta del settimanale “l’Espresso”, da poco rilegata e di prossima presentazione pubblica.

In vista della definitiva approvazione della legge di riforma del terzo settore si sta prospettando la possibilità di iscrizione ad un “sindacato” delle Imprese Sociali, al fine di essere adeguatamente coadiuvati in questa nuova veste giuridica, a tal proposito si programmerà un incontro con la coordinatrice di Confcooperative, la quale dovrebbe illustrarci i vantaggi nell’aderire a tali organizzazioni.

Invito i Soci e il Sindaco, che ringrazio per la sua presenza ai lavori della nostra assemblea, a diventare Soci fondatori della costituenda SoCrem Lucana. GRAZIE“

Il Presidente invita il Sindaco a fare un suo intervento.

Il Sindaco di Avigliano, dott. Vito Summa, prende la parola, saluta i Soci, ringrazia il Presidente, afferma di aver accolto con molto entusiasmo l'invito a partecipare a questa Assemblea poiché è l'occasione per ribadire pubblicamente gli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale nei riguardi del Sodalizio e per ringraziare il C.D. per la disponibilità dimostrata verso la comunità aviglianese.

E' questa, dice il Sindaco, un'opportunità offertagli per confermare la collaborazione tra SOMS e Comune di Avigliano che auspica rafforzare al fine di rilanciare le attività di promozione culturale e di aggregazione sociale.

Elenca una serie di impegni assunti e i rapporti in essere con la SOMS, fra cui:

- I 150 loculi che la SOMS ha prestato al Comune di Avigliano torneranno presto nella disponibilità del Sodalizio in quanto, a breve, saranno ultimati i lavori di ampliamento del Cimitero di Avigliano; il Comune però, anche in avvenire ricorrerà al prestito dei loculi della SOMS, poiché quelli realizzati sono già stati quasi tutti impegnati. Elogia la scelta della SOMS di promuovere la pratica della cremazione, soprattutto perchè non c'è più territorio geologicamente idoneo all'ampliamento dell'area cimiteriale.
- I primi 3.000 euro stabiliti dalla Convenzione "Prestito/loculi" sono già stati iscritti nel bilancio di Previsione 2016 del Comune di Avigliano, i restanti tremila saranno inseriti ed erogati entro il 2017.
- Per i prossimi lavori alla Cappella Cimiteriale del Sodalizio si impegna ad agevolare un iter burocratico celere.
- Proporrà alla Fondazione Gianturco di far diventare la Biblioteca „Tommaso Claps“ della SOMS non solo Biblioteca Civica di Avigliano, ma unica custode di tutto il materiale su Gianturco. La Fondazione intende effettuare la ricostruzione documentale della vita di Gianturco ed è alla ricerca di tutto il materiale diffuso in Italia riconoscendo alla SOMS di possedere gran parte di tale documentazione che intende valorizzare; è intenzione della Fondazione quella di pubblicare il Diario di Remigia Guariglia, moglie di Emanuele Gianturco, donato dalla famiglia alla Biblioteca della SOMS.
- Assicura la copertura parziale, da parte del Comune, del costo per l'adesione al Polo SBN di Basilicata al fine di contribuire a far diventare la Biblioteca un luogo di cultura importante e fruibile da tutta la cittadinanza.
- Manifesta l'intenzione di rafforzare i rapporti tra la SOMS e la Casa di Riposo, che presto sarà trasferita e pertanto rimarranno vuoti dei contenitori pubblici (locali attuali della Casa di Riposo), che potranno essere disponibili per forme di sperimentazione promozionale e lavorativa, in cui anche la SOMS dovrà avere un proprio ruolo.
- Ritiene un'opportunità che la SOMS sia diventata un'impresa sociale, non un limite; occasione che apre al Sodalizio nuovi orizzonti e definisce una missione nuova, al passo con il terzo millennio.

Il Presidente ringrazia il Sindaco per il suo autorevole contributo al dibattito assembleare, e lo invita a consegnare la Premiazione dello Studio, che concettualmente avviene dopo l'Incentivo allo studio, alla dott.ssa Annarita Gerardi, meritevole figlia di una Socia.

2. Modifica parziale dei regolamenti del Sodalizio.

Per il **Regolamento di ammissione a Socio ordinario** si propone l'aggiornamento allo Statuto della SOMS del 10 novembre 2013 ed alla normativa vigente, in attesa che il Governo approvi i decreti legislativi previsti dalla riforma del terzo settore.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente sottopone all'Assemblea dei Soci la bozza di regolamento predisposta ed approvata, nell'ultima versione, dal C.D in data 22/04/2016 inerente la gestione e l'uso della Sala "Andrea Claps".

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DELLA SALA "ANDREA CLAPS"

Art. 1 – Destinazione d'uso.

La sala polivalente di proprietà della Società di Mutuo Soccorso tra gli Operai di Avigliano (SOMS), denominata "Andrea Claps", situata al piano attico del centro sociale polifunzionale in C.so Garibaldi 43c di Avigliano, per una capienza massima di cento persone, è prevalentemente destinata ad attività istituzionali e **a quant'altro può essere utile alla promozione di attività di carattere educativo e culturale diretta a finalità di prevenzione sanitaria e di diffusione dei valori mutualistici**, di iniziativa del Sodalizio e/o in collaborazione con terzi, nell'ambito delle competenze previste dallo statuto sociale.

Art. 2 – Concessione in uso temporaneo.

Fermo restando la priorità dall'utilizzazione per attività istituzionali, ivi comprese le iniziative organizzate dal Sodalizio o patrocinate dallo stesso, la sala potrà essere concessa, in uso temporaneo, ad Enti, Associazioni, Comitati, Organizzazioni, **privati, etc...** per le proprie attività e per finalità di convegni, congressi, mostre, riunioni, conferenze, assemblee, **corsi polivalenti ecc.**, purché senza fine di lucro, compatibilmente con le caratteristiche della sala e con le vigenti normative di legge.

Le manifestazioni di cui al precedente comma dovranno essere riservate esclusivamente ai soci ed agli invitati.

Art. 3 – Precedenza nell'uso.

La precedenza nell'uso della sala viene concessa tenuto conto della priorità nella presentazione delle domande, nonché dall'importanza della manifestazione, valutati anche gli scopi sociali e culturali che essa riveste.

Art. 4 – Utilizzo da parte dei Soci.

I Soci, che potranno essere autorizzati ad utilizzare la sala per finalità, attività, e condizioni di cui al presente regolamento, avranno la precedenza in caso di richieste coincidenti.

Art. 5 – Diverso utilizzo.

In via eccezionale la SOMS può consentire, in caso di necessità, un diverso utilizzo da parte dei Soci o dei soggetti ammessi che abbiano presentata richiesta motivata a condizione che non venga pregiudicato lo stato e la funzionalità della struttura medesima.

Art. 6 – Modalità per richiesta di utilizzo.

Il richiedente deve presentare istanza all'ufficio di segreteria del Sodalizio almeno cinque giorni prima della data di programmazione dell'iniziativa su apposito modello disponibile presso lo stesso ufficio che deve contenere l'esatta indicazione della manifestazione che si intende effettuare, dell'eventuale uso di attrezzature e di impianti speciali, del nominativo della persona responsabile della manifestazione stessa, nonché del periodo e dell'orario in cui si chiede di impegnare la sala. L'ufficio di segreteria è tenuto a redigere la scaletta degli impegni e a tenere il registro delle attività svolte.

Art. 7 – Contributo.

A coloro che avranno chiesto e ottenuto l'autorizzazione all'uso della sala, sarà richiesto un contributo per far fronte alle spese di gestione, in contante o tramite conto corrente ovvero conto corrente bancario, intestato alla SOMS. Gli eventuali contributi inviati, per le finalità specifiche, verranno esclusivamente riservati al funzionamento della sala stessa per le spese di pulizia, consumo di energia elettrica, di riscaldamento (nella stagione invernale), per l'uso dell'impianto di amplificazione e per le prestazioni e/o straordinario al personale preposto alla vigilanza.

Art. 8 - Iniziative di notevole rilievo.

Per particolari iniziative di notevole rilevanza e/o patrocinate dal sodalizio, che si accollerà le spese di gestione, il soggetto beneficiario deve riportare nel materiale pubblicitario dell'evento il logo del Sodalizio e la dicitura "Con il patrocinio della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano".

Art. 9 – Responsabilità degli utilizzatori.

Il responsabile della manifestazione assume, ai sensi delle leggi civili vigenti, ogni responsabilità ed oneri relativi ai danni che possono essere arrecati alla sala ed a quant'altro in dotazione durante l'utilizzazione della stessa. A discrezione della SOMS possono essere richieste somme in denaro a titolo di cauzione, da determinarsi volta per volta, tenuto conto della particolarità della manifestazione stessa.

Art. 10 – Rispetto delle regole.

Il richiedente si impegna al rispetto dell'art. 2), comma 2) del presente regolamento e a non usare la sala per scopi diversi da quelli indicati nella domanda di concessione, a non cedere ad altri l'uso della sala, a non apportare modifiche all'impianto elettrico, di riscaldamento di amplificazione, e a tutto ciò che si trova in essa, a non superare la capienza massima di persone che non può essere superiore a 100 (cento), a far rispettare il divieto assoluto di fumare e il rispetto delle norme sulla legge per la tutela dei non fumatori, ad attenersi alle norme di sicurezza ed al pieno rispetto del presente regolamento.

Art. 11 – Responsabilità verso terzi.

La SOMS resta sollevata e indenne, interamente e senza riserve ed eccezioni, da ogni responsabilità per danni, furti, smarrimenti, incidenti o inconvenienti di qualsiasi genere e natura che dovessero derivare a persone o cose, tanto all'interno quanto nell'immediato esterno della sala e perciò il richiedente dovrà risarcire i danni che si verificassero in conseguenza e in dipendenza dell'uso della sala, da chiunque provocati, nonché eventuali danni alle strutture del fabbricato, serramenti, impianti, servizi igienici, dotazioni, pavimenti, piante e arredamenti in genere da ogni e qualsiasi responsabilità in dipendenza dell'uso della sala stessa.

Art. 12 – Diniego autorizzazione.

Non saranno concesse autorizzazioni per l'uso della sala per iniziative che non dovessero rispondere ai requisiti richiesti dal senso civico e dall'osservanza del decoro del Sodalizio. Nella valutazione delle richieste saranno tenute in considerazione le prove di correttezza e serietà precedentemente dimostrate dai richiedenti.

Art 13 – Revoca dell'autorizzazione.

La SOMS si riserva di sospendere o rinviare, a suo insindacabile giudizio, le manifestazioni, previo preavviso scritto o verbale. Nessuna azione di rivalsa potrà inoltre essere esercitata nei confronti del Sodalizio in caso di sospensione delle manifestazioni in conseguenza di guasti agli impianti o per causa di forza maggiore intervenute successivamente all'autorizzazione per l'uso della sala.

Art. 14 – Manutenzione.

La responsabilità del mantenimento dello stato di fatto dell'immobile e di quanto in esso contenuto è affidato al Presidente del Sodalizio che provvede, **per mezzo dei propri uffici e servizi**, alla manutenzione ordinaria ed alle eventuali spese urgenti che dovessero rendersi necessarie. Le spese straordinarie e gli eventuali adeguamenti tecnologici e strutturali devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Coordinamento e rilascio autorizzazione.

Il coordinamento e il rilascio delle relative autorizzazioni per le attività che devono svolgersi nella sala, sono affidate al Presidente e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al Vicepresidente in ordine di anzianità, ed hanno la facoltà di autorizzare eventuali manifestazioni urgenti in deroga all'art. 5 del presente regolamento.

Art. 16 – Disposizione finale.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimette alla valutazione insindacabile del Presidente, salvo l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo nella prima susseguente seduta.

Il presente regolamento, approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 25/04/2016, entra in vigore il giorno successivo all'approvazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente passa ad esporre la bozza del REGOLAMENTO PER LA CREMAZIONE, L'ASSEGNAZIONE DEI LOCULI, DELLE CELLETTE PORTA URNE CINERARIE E DEGLI OSSARI.

Dopo una vivace discussione ed in particolare dei Soci Lacerenza Antonio e Giordano Angela che hanno proposto l'uno, un'integrazione dell'art. 21 inserendo la possibilità di variazione dell'importo dei contributi associativi straordinari da parte del C.D. e ciò per evitare di ricorrere sempre all'Assemblea per modifiche non sostanziali, e l'altra che ha chiesto di modificare l'art. 8 proposto, portando ad anni trenta la concessione della celletta porta urna cineraria allo scopo di incentivare la scelta della cremazione.

Il Presidente mette ai voti le due proposte innanzi esposte che vengono approvate all'unanimità, poi mette ai voti l'intero regolamento con le modifiche apportate che viene approvato all'unanimità e di seguito riportato.

REGOLAMENTO PER LA CREMAZIONE, L'ASSEGNAZIONE DEI LOCULI, DELLE CELLETTE PORTA URNE CINERARIE E DEGLI OSSARI

Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento fa riferimento a quanto stabilito dallo Statuto Sociale, con particolare richiamo all'art. 2 comma 4, ai sensi del quale: "*Le attività previste dalla lettera c) comprendono anche i servizi assistenziali necessari per consentire ai Soci una decorosa sepoltura mediante, ove possibile, la concessione in uso dei loculi cimiteriali di proprietà¹ della società o ricevuti in concessione dalle autorità competenti*".

Gli articoli che seguono regolamentano la cremazione, le attività di gestione e di custodia della Cappella Gentilizia della S.O.M.S. e dei locali annessi, il diritto dei Soci all'assegnazione dei loculi, delle cellette porta urne cinerarie, degli ossari.

Art. 2 – Attività di controllo e autorizzazioni

Le attività di gestione e di custodia della Cappella nonché le autorizzazioni alle sepolture e/o alle estumulazioni e ad ogni altra operazione all'interno della stessa sono controllate e decise dalla Società nella persona che ne ha la rappresentanza.

Le operazioni di sepoltura così come quelle di estumulazione devono avvenire previa autorizzazione del Sindaco.

Spetta al legale rappresentante del Sodalizio stipulare e rinnovare gli atti di concessione con l'Amministrazione comunale.

Art. 3 – Attività di vigilanza, manutenzione e custodia

Il Sodalizio cura che all'interno della Cappella Sociale siano evitate situazioni di pericolo alle persone e alle cose. La Società non assume alcuna responsabilità per gli atti commessi e per i danni causati nella Cappella Sociale da persone che non siano da essa dipendenti e/o dal pubblico.

Chiunque causi danni a persone e/o a cose, ne risponde secondo quanto previsto dal Codice civile e, ove previsto, anche penalmente.

Le funzioni di vigilanza, manutenzione, custodia ed ogni altro adempimento di competenza del Sodalizio, sono espletate dal Presidente e dal Consiglio Direttivo, per mezzo dei propri uffici e servizi, compatibilmente alla natura delle stesse.

In materia di assegnazione dei loculi, delle cellette porta urne cinerarie e degli ossari, il nullaosta verrà rilasciato dalla Segreteria dalla SOMS su carta intestata e successivamente ratificata dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente.

Tutti gli adempimenti amministrativi spettano all'Ufficio di segreteria.

Art 4 – Comportamenti vietati nella Cappella Sociale

Nella Cappella Sociale è vietato qualsiasi atto o comportamento irriverente o incompatibile con la

natura del luogo ed in specie: a) fumare; b) cantare, parlare ad alta voce o comunque usare toni chiassosi; c) introdurre oggetti irriverenti; d) rimuovere dalle tombe altrui fiori, piantine, ornamenti, lapidi; e) lasciare fiori appassiti o rifiuti fuori dagli appositi contenitori; f) rimuovere e portare via dalla Cappella qualsiasi oggetto, senza la preventiva autorizzazione; g) scrivere sulle lapidi e sui muri o comunque danneggiare in qualsiasi altro modo gli stessi; h) eseguire iscrizioni e lavori di altro genere sulle tombe altrui, senza autorizzazione; i) lasciare sui pavimenti piante, vasi, fiori o quant'altro sia di intralcio alle operazioni di pulizia.; l) utilizzare dispositivi a fiamma libera.

Il personale addetto alla vigilanza cimiteriale dovrà allontanare e, quando ne fosse il caso, segnalare agli agenti della forza pubblica, le persone che trasgrediscano i divieti di cui innanzi nonché le persone che, in vario modo, offendano il culto dei morti.

A cura del personale dipendente del Sodalizio, o di loro delegati, verranno rimossi vasi, piante, fiori, lumini, ecc. lasciati sul pavimento o che debordino le lapidi o coprano epigrafi in modo da renderne impossibile la lettura. Verranno altresì rimossi tutti quegli oggetti e materiali che, in qualunque forma, danneggino l'estetica della Cappella o che col tempo siano divenuti indecorosi o che abusivamente siano stati introdotti nella Cappella.

I provvedimenti di rimozione di cui al precedente comma, fatta eccezione per la rimozione immediata degli oggetti che intralcino le ordinarie attività di pulizia, saranno adottati previa diffida diretta ai familiari dei defunti Soci interessati, se noti, altrimenti d'ufficio, affinché siano ripristinate le condizioni di buona manutenzione e decoro.

Solo per le tumulazioni per le quali non siano ancora state installate le lapidi è consentito, in via eccezionale, lasciare sul pavimento, vasi e fiori.

Art. 5 – Riti funebri all'interno della Cappella

All'interno della Cappella Sociale è consentita la celebrazione di riti funebri, in qualsiasi forma o religione, sia per il singolo defunto sia per la collettività dei defunti.

Per riti inediti sarà necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Registro

Presso l'Ufficio di Segreteria è tenuto un registro per l'aggiornamento continuo delle sepolture, delle estumulazioni e comunque di ogni operazione che si verifichi all'interno della Cappella Sociale. Detto registro può essere tenuto, se del caso, anche con mezzi informatici, e fa fede, fino a prova contraria, delle variazioni avvenute nella Cappella Sociale.

Il registro deve contenere almeno le seguenti indicazioni: a) generalità dei defunti soci; b) estremi dell'atto di assegnazione; c) durata dell'assegnazione; d) variazioni che riguardino la titolarità dell'assegnazione.

Art. 7 – Scadenario

Presso la Società viene predisposto lo scadenario delle concessioni allo scopo di tenere aggiornate le relative posizioni e di poter effettuare, alle scadenze previste, gli adempimenti di cui al presente Regolamento, comprese le operazioni di estumulazione.

In particolare, entro il mese di dicembre di ogni anno, l'Ufficio di segreteria è tenuto a predisporre l'elenco delle concessioni in scadenza nell'anno successivo.

Art. 8 - Diritto dei Soci alle concessioni in uso dei loculi o delle cellette porta urne cinerarie

I Soci ordinari in regola con i contributi associativi, ex Soci benemeriti (che non abbiano già usufruito di precedenti concessioni) e quelli onorari hanno diritto all'assegnazione di un loculo del Sodalizio per la propria sepoltura per un periodo di anni venti e ciò per i decessi avvenuti dal 10-01-1991 in poi, o di una celletta porta urne cinerarie per un periodo di anni trenta.

I Soci deceduti prima del 10-01-1991 conservano il diritto alla sepoltura nel loculo loro assegnato per il numero di anni stabilito al momento del decesso.

Il Socio al quale viene assegnato il loculo o la celletta porta urne cinerarie è da intendersi quale esclusivo beneficiario.

Il diritto alla sepoltura del Socio non è commerciabile, né trasferibile o comunque cedibile né per atti "inter vivos" né per disposizione testamentaria. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 9 - Assegnazione dei loculi, delle cellette porta urne cinerarie, degli ossari e informativa ai familiari

L'assegnazione del loculo o della celletta porta urne cinerarie, deve avvenire al momento del decesso del Socio o familiare nel caso di cremazione, seguendo il criterio della progressività (dato dalla numerazione delle sezioni della Cappella Sociale) e della cronologicità delle date di sepoltura. Il loculo o la celletta porta urne cinerarie assegnato, deve essere consegnato completamente rifinito e pronto per l'uso.

All'atto di assegnazione del loculo o della celletta porta urne cinerarie, la Società consegnerà ai familiari del Socio defunto o a chi per essi, una nota informativa che conterrà in termini riassuntivi quanto disposto nel seguente Regolamento, in particolare di quanto previsto all'art. 9, comma 1 e agli artt. 9/21.

La nota informativa verrà sottoscritta da almeno due dei parenti più prossimi del Socio defunto o da chi per essi, e a costoro verrà comunicato ciò di cui all'art. 13 del presente Regolamento.

Art. 10 – Lapidi

Saranno a carico dei familiari del defunto Socio l'installazione e manutenzione delle lapidi, scritte, fotografie, vaschette portafiori, lumi votivi e altri oggetti decorativi.

La lapide dovrà essere collocata entro tre mesi dalla tumulazione e dovrà essere utilizzata la stessa in dotazione al loculo.

E' consentita l'installazione di mensole e vaschette portafiori con sporgenza massima di 15 cm.

L'uso del colore sulle lapidi sarà consentito esclusivamente per la foto, per l'incisione del nome, del cognome e delle date di nascita e morte; sarà consentita l'apposizione sulla lapide di piccole immagini non colorate e brevi epitaffi anch'essi non colorati; eccezionalmente si potranno installare le lapidi già predisposte in data antecedente il 24/09/2014 e conservate nei rispettivi loculi, previa adeguata verifica degli addetti preposti alla tumulazione.

Per ragioni di estetica o altro potranno essere negate tutte quelle autorizzazioni che comporterebbero modifiche all'aspetto delle sezioni della Cappella.

Art. 11 - Spese di tumulazione

Il Sodalizio non si accolla le spese per la tumulazione derivanti dalle tasse comunali; le stesse saranno a carico dei familiari del Socio.

Art. 12 – Riassegnazione dei loculi liberati, delle cellette e degli ossari

Il loculo, la celletta o l'ossario liberato, a seguito della scadenza dell'assegnazione in uso, dovrà essere occupato dal primo Socio che muore e che avrebbe avuto nel padiglione considerato, in virtù dei criteri cronologico e progressivo (vedi art. 9, comma 1), la stessa collocazione in altezza (1^a fila, 2^a fila, ecc.), di quello liberato.

Essendoci però differenze di numero di loculi in altezza, tra le Corsie della Cappella Gentilizia, specie tra le Corsie del piano terra (7 file) e quelle del piano seminterrato (6 file), la stessa collocazione in altezza del precedente comma è da intendersi, quando si arriva all'ultima fila, come ultima fila del padiglione più alto.

**Note: Ultima fila è da intendersi fino alla 7^a fila; oltre la 7^a fila i loculi saranno utilizzati come ossari o per particolari esigenze, in quanto difficilmente accessibili.*

***Esempio:** se viene liberato un loculo posto alla 7^a fila e in quel momento si stanno assegnando loculi in padiglioni composti da 6 file, si dovranno prima assegnare i o i loculi liberati posti alla 7^a fila, poi della 6^a fila di altri padiglioni, se nel frattempo fossero stati liberati, per poi riprendere l'ordine nella Corsia di assegnazione.*

Il criterio di cui al presente articolo viene stabilito al fine di non creare disparità di diritti tra i Soci.

Art. 13 - Avviso della scadenza della assegnazione in uso

Almeno trenta giorni prima della scadenza della assegnazione, la Società provvederà a darne comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata con a/r, ai familiari o a chi per essi del Socio defunto, di cui all'art. 9, ultimo comma, del presente Regolamento.

In caso di irreperibilità delle persone di cui sopra, la Società provvederà ad informare quelle che

sarà possibile individuare e/o a collocare apposito avviso sul loculo interessato.

Art. 14 - Liberazione loculi, cellette porta urne cinerarie ed ossari

Il loculo, la celletta porta urne cinerarie e l'ossario, dovrà essere liberato il giorno di scadenza della durata della assegnazione o comunque il primo giorno possibile indicato dal regolamento di polizia mortuaria in vigore al momento della scadenza.

I familiari del Socio defunto, previa nullaosta del Sodalizio, potranno liberare il loculo, la celletta porta urne cinerarie e l'ossario anche prima della scadenza del termine della assegnazione.

I loculi o la celletta porta urne cinerarie e l'ossario liberati ritorneranno nella piena disponibilità del Sodalizio. In particolare i loculi, la celletta porta urne cinerarie o l'ossario liberati anticipatamente rispetto alla scadenza dell'uso concesso (es. per trasferimento della salma o ritiro dell'urna cineraria) non comporterà la corresponsione di indennizzo alcuno da parte della Società.

Le spese per l'estumulazione sono a carico dei familiari del Socio.

I Loculi della Corsia San Francesco (solo quelli dalla 7^a alla 9^a fila) potranno essere utilizzati per la gestione di casi particolari.

Art. 15 - Assenza, disinteresse o irreperibilità di familiari

In caso di assenza, disinteresse o irreperibilità dei familiari o di chi per essi del Socio defunto, decorso un mese dalla scadenza della assegnazione, la Società provvederà ad avviare la procedura di estumulazione, previa comunicazioni e/o autorizzazioni delle Autorità competenti; la stessa Società anticiperà le relative spese, riservandosi la possibilità di rivalersi sui familiari del Socio defunto.

Art. 16 - Estumulazioni

Il nullaosta alle estumulazioni ordinarie (alla scadenza della concessione) e straordinarie (per motivi diversi dalla scadenza del termine di assegnazione: es. trasferimento della salma, ecc.) deve essere rilasciato dalla Società su carta intestata e sottoscritto dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente o persona da essi incaricata.

Le estumulazioni, ordinarie e straordinarie, vanno eseguite alla presenza del responsabile del servizio di custodia cimiteriale e del Medico d'Igiene e Sanità Pubblica, previa autorizzazione del Sindaco.

Art. 17 - Proroga termine di assegnazione

Su richiesta dei familiari del defunto Socio, il Consiglio Direttivo, previa constatazione della disponibilità dei loculi, ossari, o celletta porta urne cinerarie, potrà prorogare il termine di scadenza della assegnazione.

La proroga potrà essere deliberata solo nell'anno di scadenza e ciascuna proroga potrà avere durata pari a 5 o 10 anni, a scelta dei familiari.

Dopo i 30 anni di assegnazione del loculo si potrà concedere una sola proroga di anni 5.

Solo per l'anno 2016 potrà essere concessa una sola proroga dopo i 35 anni di assegnazione.

Saranno concesse proroghe, tenuto conto sia della disponibilità dei loculi o delle cellette porta urne cinerarie e degli ossari, sia del numero delle proroghe già concesse.

Per casi particolari il Consiglio Direttivo potrà decidere in modo difforme da quanto detto innanzi.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicheranno alle proroghe che saranno concesse a far data dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Art. 18 - Ossari e cellette porta urne cinerarie

In considerazione della disponibilità di un discreto numero di ossari e cellette porta urne cinerarie nella Cappella Sociale, qualora le salme estumulate si trovino in condizione di completa mineralizzazione, il Consiglio Direttivo, su parere del medico d'Igiene e Sanità Pubblica, potrà consentire ai familiari del defunto Socio, di raccogliere e conservare i resti mortali del proprio congiunto per un periodo di tempo che verrà stabilito di volta in volta, tenendo conto essenzialmente della effettiva disponibilità degli ossari o delle cellette porta urne cinerarie.

Art. 19 - Cellette porta urne cinerarie

Per i resti mortali dei Soci che hanno usufruito del loculo non oltre i 20 anni, non sarà richiesto alcun contributo per l'apposizione dell'urna cineraria nella celletta del sodalizio in caso di

cremazione dei resti mortali, per un periodo di anni dieci.

Sulle cellette porta urne cinerarie non è consentita l'installazione di vaschette portafiori, lumi votivi e altri oggetti decorativi.

I Soci della "SoCrem Lucana" *, che non siano Soci SOMS, potranno usufruire dell'utilizzo delle cellette porta urne cinerarie messe a disposizione dalla SOMS, previa copertura dei costi di acquisto, installazione e gestione della stessa.

****Costituenda Società di Cremazione Lucana***

Art. 20 - Cremazione

I Soci della SOMS, iscritti alla SoCrem Lucana, che opteranno per la cremazione, hanno diritto ad un contributo spese fino ad un importo di € 650,00 (o comunque pari alle tariffe di cui alla Legge 130/2001 e s.m.i. e del D. M. 16 / 2006) e la disponibilità gratuita per trent'anni della celletta porta urne cinerarie; dopo la morte del Socio e fino alla scadenza dei 30 anni dalla sua dipartita, i familiari conviventi hanno diritto alla disponibilità gratuita della stessa celletta porta urne cinerarie del Socio.

I criteri di assegnazione delle cellette saranno gli stessi dei loculi.

Art. 21 – Contributi associativi straordinari

Nel caso di proroga della assegnazione, i familiari del Socio defunto dovranno versare un contributo associativo straordinario.

Anche la deposizione dei resti mortali negli ossari o nella celletta porta urne cinerarie di cui all'art. 19 del presente Regolamento comporterà da parte dei familiari del Socio defunto, il versamento di un contributo associativo straordinario.

In caso di proroga, dei loculi, concessa per ulteriori 5 anni i familiari dei Soci dovranno versare un contributo associativo straordinario di € 350,00 (trecentocinquanta) in un'unica soluzione al momento della concessione della proroga; in caso di proroga concessa per ulteriori anni dieci i familiari dovranno versare un contributo associativo straordinario di € 700,00 (settecento).

Per le cellette porta urne cinerarie il contributo sarà pari al 50 % della somma prevista per la proroga degli ossari.

Per gli ossari il contributo sarà di € 100,00 (cento) per 5 anni e di € 200,00 (duecento) per anni 10.

Per gli ossari plurimi, compresi i loculi della Corsia San Francesco di cui all'ultimo comma dell'art. 14 del presente regolamento, il contributo associativo straordinario sarà pari a € 600,00 (seicento) per anni venti.

Il contributo associativo straordinario da corrispondere dai familiari del Socio defunto per l'assegnazione di un ossario (di cui art. 18 del presente regolamento) per 20 anni resta fissato in € 300,00 (trecento).

Gli importi previsti dal presente regolamento entreranno in vigore il giorno successivo all'Assemblea del 25 Aprile 2016 e potranno subire variazioni nel corso del tempo in base a delibere del Consiglio Direttivo.

Art. 22 - Premorienza di un/una figlio/a minorenni di un Socio

In caso di morte prematura di un/una figlio/a minorenni di un Socio, la Società in persona del legale rappresentante, potrà consentirne la sepoltura nella Cappella Sociale per un periodo di tempo non inferiore a 20 anni². Consentendone la sepoltura, il Sodalizio riconosce a questi defunti le stesse condizioni e gli stessi diritti riconosciuti ai Soci ed esposti nel presente Regolamento.

In particolare, per la proroga della assegnazione, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 del presente Regolamento.

Il Socio sarà tenuto a versare un contributo associativo straordinario stabilito dal Consiglio Direttivo, non sarà richiesto alcun contributo per l'apposizione dell'urna cineraria nella celletta, per il Socio aderente alla SoCrem Lucana.

Art. 23 – Concessioni in uso dei loculi di durata ultraventennali

Per tutti i contratti con i quali sono state stipulate concessioni in uso dei loculi di durata ultraventennale, si fanno le seguenti precisazioni.

L'espressione "in uso perpetuo" contenuta nel contratto dovrà intendersi come "novantanovenale".

La condizione contrattuale “*con libera disponibilità e salvo in ogni caso la naturale destinazione*” dovrà significare: finché il socio assegnatario sarà in vita, lo stesso potrà liberamente disporre del loculo consentendo, eventualmente, la sepoltura di un parente prossimo.

In ogni caso sarà fatta salva la naturale ed ultima destinazione del loculo, riservata al socio con diritto d'uso.

Se al momento del decesso del Socio assegnatario, il loculo risultasse occupato da un di lui parente, su richiesta dei familiari del socio il loculo potrebbe essere liberato non appena possibile per poter consentire la tumulazione del socio assegnatario.

Sarà fatta salva l'efficacia di quelle condizioni contrattuali aggiunte, di contenuto contrario o difforme a quanto detto sopra.

Per i contratti nei quali non sia prevista la “*naturale destinazione*” i loculi possono essere concessi, se richiesti, in favore del coniuge del beneficiario o un parente fino al 2° grado (in linea retta o collaterale) o un affine di 1° grado del beneficiario stesso.

Per i Soci ai quali sono stati assegnati più di un loculo, la richiesta di utilizzo dei rimanenti loculi dovrà avvenire, previa liberatoria, da parte degli aventi causa di cui al comma 7 del presente articolo.

Art. 24 - Rinuncia ai diritti sul loculo “ultraventennale”, non utilizzato, prima della scadenza.

Il Socio in vita, titolare di concessione e non di assegnazione naturale, può in qualsiasi momento rinunciare, in favore del Sodalizio, al diritto d'uso del loculo.

Fermo restando quanto stabilito al precedente art. 22, il Sodalizio, con deliberazione del Consiglio Direttivo, ha facoltà di accettare la rinuncia ai diritti sul loculo non utilizzato.

A tale scopo i beneficiari o, in caso di decesso, gli aventi diritto (coniuge, parente più prossimo ex art. 74 e segg. Del Codice Civile), dovranno presentare istanza al Consiglio Direttivo su apposito modulo predisposto.

Eventuali controversie tra gli aventi diritto comportano, automaticamente, la non accettazione della rinuncia da parte del Sodalizio.

La rinuncia accettata ai sensi del comma 2 del presente articolo, comporta il pagamento di un'indennità pari al costo iniziale del loculo rivalutata in base agli indici ISTAT, detto importo sarà decurtato del valore proporzionale riferito agli anni già trascorsi dalla stipula del contratto.

Art. 25 – Interpretazione dei contratti

I contratti ai quali non possono uniformarsi le considerazioni di cui all'art. 22 del presente Regolamento, saranno rimessi all'interpretazione del Consiglio Direttivo.

Art. 26 - Richiamo a leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente indicato, si richiamano le norme contenute nel Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR 10 Settembre 1990, n. 285 e alle leggi vigenti in materia e, in mancanza si rimanderà al Consiglio Direttivo, salvo non si tratti di atti o provvedimenti di competenza dell'Assemblea Generale.

Art. 27 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 25 aprile 2016, entra in vigore il giorno successivo all'approvazione.

3. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2015 con nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente invita la Consiglieria Maria Carmela Genovese a leggere e commentare il Bilancio Consuntivo 2015, poi invita il dott. SUMMA Antonio, Presidente del Collegio Sindacale a leggere la relazione del Collegio Sindacale sullo stesso Bilancio.

Dopo la lettura dei suddetti documenti, alla richiesta di voto favorevole da parte del Presidente si astengono i Soci, Sabia Rocco e Coviello Gerardo, pertanto il Bilancio viene approvato a maggioranza.

Il bilancio consuntivo 2015, completo di nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale, viene approvato a maggioranza dei votanti e di seguito riportato.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

In conformità a quanto disposto dalla legge 15/4/1886 n. 3818 e dallo statuto sociale si precisa che gli amministratori della SOMS hanno operato al meglio per il conseguimento degli scopi sociali, tenendo conto delle compatibilità economiche - patrimoniali e finanziarie della società, nonché del mercato. In questo contesto, l'obiettivo primario è stato quello di coniugare le funzioni di interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. con lo scopo mutualistico della società di mutuo soccorso e quindi con la tutela e la promozione dell'interesse dei soci.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del mutuo soccorso in favore dei propri soci e dei loro familiari con lo scopo di far partecipare gli stessi ai benefici della mutualità associativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Un contributo straordinario di € 20.000,00 erogato dalla Regione Basilicata ha consentito di realizzare il grande progetto di catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca sociale aderendo al Polo SBN di Basilicata.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme ai criteri stabiliti dalle "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" di cui al D.M. 24/1/2008 rese applicabili alle società di mutuo soccorso con l'entrata in vigore del D.M. 6/3/2013.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ed in applicazione, ove necessario, delle predette LINEE GUIDA.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente

in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci

ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Ai soci della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

• **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Tutte le osservazioni e i suggerimenti formulati durante le attività di controllo periodico sono riportate nel "Libro verbali del collegio dei sindaci".

Abbiamo acquisito dal consiglio direttivo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni

o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

• **Attività di controllo contabile**

Abbiamo esaminato il bilancio consuntivo, chiuso al 31 dicembre 2015, che il consiglio direttivo ha trasmesso nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue. Il bilancio si compone

di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa e risulta redatto in conformità alla vigente normativa e, in particolare, secondo le disposizioni del "decreto ministeriale, solidarietà sociale" del 24-01-2008 e delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non profit".

Le "Linee guida", in particolare, dispongono che gli "Enti non Profit", retti in forma societaria, devono redigere gli schemi di bilancio previsti dal codice civile per la loro specifica forma giuridica.

Pertanto la SOMS, ricadendo nella categoria delle imprese sociali rette in forma societaria, ha provveduto a redigere lo Stato Patrimoniale 2015 in base all' art. 2424 del codice civile. Con riferimento al Rendiconto gestionale lo stesso è redatto in conformità agli schemi di cui alle sopracitate "Linee Guida".

Lo "Stato Patrimoniale" che viene sottoposto alla vostra approvazione, redatto nella duplice forma ordinaria ed abbreviata, evidenzia un risultato gestionale positivo di euro 17.383,08.

Tale risultato trova conferma nel "Rendiconto Gestionale" presentato in conformità allo schema previsto dalle "Linee guida".

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Il collegio ha proceduto alla verifica del bilancio.

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziato, trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità sociale periodicamente verificata da codesto collegio sindacale nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il collegio, in particolare, evidenzia che:

- la valutazione delle varie voci è stata fatta in conformità ai principi di "prudenza" e di "continuità dell'attività";
- entrate e uscite sono state imputate secondo il principio di "competenza economico-temporale";
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova la propria rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, i cui valori sono riportati al netto dei relativi fondi di ammortamento, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del singolo cespite;
- crediti e debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e di ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio di "competenza economica-temporale".

Il collegio sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2015 così come formulato dal consiglio direttivo.

Si suggerisce l'adozione di un programma di contabilità che:

- faciliti la puntuale e corretta rilevazione dei fatti di gestione permettendo l'elaborazione del bilancio e della nota integrativa nelle forme previste per il deposito presso la Camera di Commercio;
- agevoli la puntuale e corretta rilevazione dei valori riferiti ai cespiti ammortizzabili.

Approvazione Bilancio di Previsione anno 2016.

Il Presidente invita la Consigliera Maria Carmela Genovese a leggere e commentare il Bilancio di Previsione 2016.

Dopo la lettura del bilancio, alla richiesta di voto favorevole da parte del Presidente si astengono i Soci: Sabia Rocco e Coviello Gerardo, pertanto il bilancio viene approvato a maggioranza.

Dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, il Presidente invita il Socio Masi Vito, responsabile della Naturaltherapy, ad illustrare la proposta del progetto "Lo sportello naturopatico della SOMSA"; il Socio prende la parola, spiega a grandi linee il progetto, che sarà meglio dettagliato in occasione della presentazione ufficiale, da effettuarsi in data da concordare, e sottolinea che la collaborazione tra SOMS di Avigliano e Naturaltherapy in essere da circa un anno ha suscitato un certo interesse riguardo i temi del benessere e della cura con metodologie naturali e ciò lo ha spronato a formulare nuove proposte per i soci SOMS.

Si riporta l'intervento del socio Masi Vito:

“La collaborazione della Naturaltherapy con la SOMSA è iniziata circa un anno fa quando quest’ ultima mi ha dato la possibilità di far conoscere la Naturopatia, con le sue tecniche e metodiche associate, ai propri soci durante la serata dedicata alle donne del mutuo soccorso.

Durante quest’ evento ho potuto constatare, grazie ai molteplici interventi, diverse problematiche e difficoltà sollevate dai soci:

- Mancanza di informazione, quindi un effettivo desiderio di avere informazioni sempre più approfondite riguardo le medicine complementari e il loro utilizzo.
- Mancanza di convenzioni, fondi o altre agevolazioni a livello statale per i cittadini-utilizzatori di questi servizi.
- Costi onerosi dei servizi.

A fronte di queste problematiche è nato il primo progetto “IL BENESSERE PER TUTTI”.

Tale progetto ha consentito ai Soci della SOMSA di poter usufruire dei servizi, relativi alle medicine complementari, in modo semplice e con un piccolo contributo mensile.

Dopo diversi studi, per far fronte in maniera ancora più efficace alle esigenze e problematiche precedentemente riscontrate, la Naturaltherapy ha deciso di partecipare al circuito Evolving e di proporlo anche alla SOMSA.

La partecipazione attiva nel circuito, da parte dell’associazione, permette alla stessa di offrire agevolazioni nei consumi quotidiani dei soci e un autofinanziamento per eventuali progetti e servizi. Propongo alla SOMSA di aderire a questo circuito e di destinare le somme ricevute dalla stessa per pagare, in parte o per intero, le quote al progetto “IL BENESSERE PER TUTTI” dei propri soci.

I soci della SOMSA che aderiranno, al progetto sopra indicato, avranno una riduzione sul costo della quota di partecipazione con una percentuale calcolata in base alle somme di denaro ricevute da Evolving e il numero di partecipanti.

PROGETTO “IL BENESSERE PER TUTTI”

Obiettivo

Interventi di prevenzione per disturbi all’apparato muscolo-scheletrico con l’ausilio di tecniche\metodiche manipolative e non, non invasive.

La nascita di questo progetto deriva da una diffusione sempre più elevata di disturbi all’ apparato muscolo scheletrico, anche in soggetti di giovane età, e alla mancanza di educazione alla prevenzione

Destinatari

Tutti coloro che hanno una predisposizione e/o disturbi all’ apparato muscolo-scheletrico.

Il progetto avrà una durata di 2/3 mesi, nei quali, i partecipanti avranno un ciclo completo di 10 trattamenti con l’uso di tecniche non invasive (shiatsu, riflessologia zonale, moxybustione e cromoterapia), e una consulenza naturopatica.

Per l’adesione al progetto è richiesta la compilazione della domanda di partecipazione da presentare presso la segreteria della SOMSA.

Quota di partecipazione: 190 €.

Luogo: Sede associativa della Naturaltherapy, corso Nicola Coviello, 96 - 85021 Avigliano (PZ) - .

I costi del servizio (spese di bollette, manutenzione sede, materiale vario, contributo forfettario al naturopata) saranno a carico della Naturaltherapy.

Responsabile/Referente Progetto: Naturopata Masi Vito.

Il progetto verrà finanziato e vincolato dai fondi pervenuti dalla partecipazione attiva dei Soci della SOMSA nel circuito Evolving.

In questo circuito sono presenti 4 soggetti: il consumatore, le attività commerciali, i distributori di tessere e la società Evolving.

Ai consumatori, in questo caso ai Soci della SOMSA, verrà rilasciata una tessera digitale su smartphone gratuita o cartacea al costo di 1,22 €.

Nelle attività che parteciperanno al circuito, i possessori della card avranno un money back (ritorno di denaro) in base alla percentuale decisa precedentemente dal commerciante.

Sulla card verrà accreditata una percentuale della spesa effettuata all' interno dell'attività.

Es.: spesa di 100 € in un'attività che ha deciso il 2%. Al consumatore verrà accreditata la somma di 2€.

Il consumatore potrà utilizzare e quindi spendere il denaro accumulato sulla card presso tutte le attività aderenti al circuito senza scadenze e il credito accumulato è effettiva moneta utilizzabile per l'intero valore.

Al distributore di tessere, in questo caso un volontario tra i soci della SOMSA, Evolving riconoscerà il 7% calcolato sulle ricariche di ogni tessera distribuita.

Es.: ricarica di 2€, il distributore riceverà il 7%, quindi 0,14€.

Queste somme di denaro verranno accreditate alla SOMSA e destinate a finanziare il progetto "IL BENESSERE PER TUTTI" per i propri soci.

Le spese per entrare nel circuito Evolving, circa € 61 per l'attivazione più € 61 per le prime 50 tessere cartacee, saranno a carico della SOMSA.

La SOMSA si prenderà l'incarico di distribuire le tessere (digitali e cartacee) e informare i propri soci.

Ogni sei mesi, a partire dall' attivazione, si effettuerà un resoconto dei fondi ricevuti; in base a questi e al numero di richieste di adesione al progetto "IL BENESSERE PER TUTTI", pervenute, verrà decisa la quota da destinare ad ogni socio".

Il Presidente Andrea Genovese, alle ore 13.00, verificato che non vi è altro da discutere, dichiara sciolta l'assemblea.

Del che il presente verbale.

La segretaria

Maria Caterina Ferrara

Il Presidente

Andrea GENOVESE